



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985 n.37;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n.157/2006;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017; pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018;

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. a) (ex Art. 1 legge 8 agosto 1985 n. 431) con il quale sono sottoposti a tutela paesaggistica i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

VISTO il D.P. Reg. n. 4733 del 10.12.2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. al dott. Calogero Franco Fazio, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 505 del 02.12.2021;

VISTO il D.D.G. n. 2317 del 21.06.2022 al Dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" dott.ssa Caterina Perino, è conferita delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 160 e 167;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05.04.2022, relativo al nuovo assetto organizzativo dei Dipendenti Regionali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1.06.2022;

VISTA la L.R. n. 14 del 25.05.2022 pubblicata nella GURS n. 24 del 28.05.2022 parte I;

VISTA la Deliberazione n. 265 del 30.05.2022 con la quale la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli indicatori per il triennio 2022-2024;

CONSIDERATO che la ditta **XXXX** ha realizzato entro l'anno 1992, dopo l'apposizione del vincolo paesaggistico, nel Comune di XXXX - le seguenti opere:

- > *realizzazione di n. 2 tettoie e n. 2 locali di sgombero;*

VISTO il Nulla Osta prot. n. 14079 del 28/07/2010 con il quale la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente ai lavori abusivi realizzati dalla Ditta in questione e subordinandone il mantenimento anche al rispetto delle condizioni prescritte dalla Soprintendenza nel suindicato nulla osta;

VISTA la nota assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 16.11.2022 al n. 53382 - con cui il Comune di XXXX ha comunicato che per gli abusi suindicati, *ad oggi, la concessione edilizia in sanatoria non è stata rilasciata;*

VISTA la perizia di stima prot. n. 2155 del 9.03.2021 per l'applicazione della suddetta sanzione, con la quale la Soprintendenza di Siracusa, ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, ha determinato:

- > in € **1.032,923** (€ 258,23 per ogni abuso commesso) il **profitto** conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99,
- > e quantificato il **danno** causato al paesaggio dalle medesime costruzioni **equivalente al profitto: €**

1.032,923;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano *“lieve danno all'ambiente in area di lieve interesse paesaggistico”*;

D E C R E T A

Art. 1) La ditta XXXX entrambi residenti a Catania in via Cagni n. 15 - è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma complessiva di **€ 1.032,923** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, E 3.02.02.01.999 quale indennità per il danno causato al paesaggio dalle opere abusive eseguite in area di lieve interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di 60 giorni** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

> versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit S.p.A. di Siracusa; bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT30E0200817114000300063245 intestato a Cassa Regionale di UniCredit - SIRACUSA - cassiere SR.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Cap. 1987 – **XXXX** - sanzioni ex art. 167, del D. Lgs. n. 42/2004, e ss.ms.ii.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – **Servizio Tutela del Paesaggio. Pianificazione Paesaggistica** - S3-2:

> originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 1.032,923** sul cap 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2023.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: ww.w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall' art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, **21-11-2022**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.TO D.SSA CATERINA PERINO